



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

Direzione Generale

Prot. n. AOODRCA/R.U./10749

Napoli, 30 settembre 2015

Ai dirigenti
delle istituzioni scolastiche statali
secondarie di II grado

e, p.c.
Ai dirigenti
degli Uffici di ambito territoriale
dell'USR Campania

Alle OO .SS. comparto scuola

LORO SEDI

Oggetto: avvio della procedura per la selezione e il finanziamento di progetti di alternanza scuola lavoro per l'a.s. 2015-2016

Con il Decreto Ministeriale n. 435 del 16 giugno 2015 - che determina "*Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative la missione istruzione scolastica, a valere sul fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche*" - sono state previste risorse "*per la realizzazione delle attività attinenti l'Alternanza Scuola-Lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, per l'anno 2015, ivi comprese quelle realizzate con la modalità dell'impresa formativa simulata, che consentono l'integrazione tra i percorsi formativi ed il mondo del lavoro, anche secondo la metodologia della "bottega-scuola" e "scuola-impresa"* (art.17).

Il Direttore Generale per gli Ordinamenti Scolastici - con proprio decreto n. 936 del 15 settembre 2015 - riafferma il ruolo strategico dell'alternanza scuola lavoro, quale "*strumento che offre a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore*" e "*deve, pertanto, connotarsi di una forte dimensione innovativa, per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, anche l'acquisizione di maggiori competenze per l'occupabilità e l'auto-imprenditorialità*".

In particolare, l'art. 2 del citato decreto direttoriale evidenzia la necessità di istruire progetti innovativi d'integrazione con il mercato del lavoro, esperienze di eccellenza di modelli d'integrazione pubblico-privato, percorsi di collaborazione stabile nel tempo con i poli tecnico-professionali e/o delle fondazioni ITS e proposte formulate dai Comitati Tecnico Scientifici o Comitati Scientifici, progetti realizzati mediante varie forme di divulgazione al fine di disseminare le buone pratiche, progetti che utilizzino i laboratori scientifico-tecnologici (art.1 del DM 351/2015) o prevedano la loro realizzazione anche attraverso laboratori territoriali per l'occupabilità (art.1, comma 60, della legge 107/2015 nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale).

Nel contempo, viene evidenziato che "*l'enorme importanza assunta dalle attività di alternanza ai fini dell'acquisizione delle competenze spendibili nel mondo del lavoro, ha fatto sì che la stessa legge 13 luglio 2015, n. 107, ne disponesse la piena attuazione a partire dalle*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

Direzione Generale

classi terze attivate nell'anno scolastico 2015/2016, successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della stessa". Di contro, "nel suddetto anno scolastico, per le classi quarte e quinte, le attività di alternanza scuola lavoro sono attivate, come per gli anni precedenti, sulla base di progetti innovativi, utilizzando quale criterio prioritario l'esistenza di collaborazioni con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro sul territorio di riferimento".

Sulla base di tali premesse, nel medesimo decreto direttoriale 936/2015 viene definita la seguente ripartizione degli importi per tipologia di indirizzo di studi e per classi, di cui potranno beneficiare le istituzioni scolastiche statali secondarie di II grado della regione Campania:

ISTRUZIONE PROFESSIONALE	ISTRUZIONE TECNICA	ISTRUZIONE LICEALE
€ 721.870,00	€ 1.183.660,00	€ 245.950,00

CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
€ 1.584.474,00	€ 233.660,00	€ 333.347,00

Si invitano, pertanto, le istituzioni in indirizzo a presentare la propria candidatura al finanziamento di progetti di alternanza scuola lavoro entro e non oltre il termine del **14 ottobre 2015**, secondo le specifiche e le modalità di seguito elencate.

Soggetti proponenti

Possono presentare progetti le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado statali, anche in convenzione con enti, imprese, associazioni datoriali, Camere di Commercio, enti pubblici e privati.

Requisiti dei progetti

Le candidature dovranno risultare riferite a proposte relative a percorsi di alternanza scuola-lavoro conformi alle norme generali di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 e s.m.i, nonché alle indicazioni in materia contenute nei regolamenti di riordino del secondo ciclo di istruzione, nel decreto ministeriale n. 435/2015 e nel decreto direttoriale n. 936/2015 del Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici.

Destinatari dei percorsi

I destinatari dei percorsi dovranno essere gli alunni frequentanti nell'a. s. 2015/2016 le classi terze, quarte e quinte delle istituzioni statali secondarie di secondo grado della Campania. Le attività potranno essere rivolte a studenti appartenenti alla stessa classe e/o a



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

Direzione Generale

classi parallele. Il numero minimo degli studenti coinvolti dovrà essere almeno pari a 20 (venti). Il numero massimo sarà definito da ciascuna istituzione scolastica, in coerenza con le modalità organizzative e metodologiche adottate.

Durata dei percorsi e periodo di realizzazione

Le attività saranno dimensionate tenendo conto degli obiettivi formativi e delle competenze di base e di indirizzo dei diversi percorsi del sistema dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali.

Modalità di presentazione delle candidature

Le istituzioni scolastiche in indirizzo potranno presentare un numero complessivo di candidature (indipendentemente dalla tipologia di istruzione) proporzionale al numero di classi terze, quarte e quinte a loro afferenti, come di seguito indicato:

- ☐ sino a 15 classi: massimo 1 progetto
- ☐ fra 16 e 25 classi: massimo 2 progetti
- ☐ fra 26 e 35 classi: massimo 3 progetti
- ☐ oltre 35 classi: massimo 4 progetti

La/e relativa/e scheda/e, accompagnate da nota debitamente protocollata e firmata dal Dirigente scolastico che riporti gli estremi distintivi del/i percorso/i proposto/i, ovvero titolo, tipologia di istruzione cui si riferisce e classi interessate dovranno essere inviate **in un'unica soluzione**, esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo: aslcampania2015@gmail.com **entro e non oltre il 14 ottobre 2015.**

Criteri di valutazione dei progetti e ripartizione delle risorse disponibili

I progetti saranno valutati da una commissione regionale appositamente nominata dalla scrivente che provvederà, sulla base delle candidature presentate, a stilare tre distinte graduatorie per ogni tipologia di istruzione (licei, istituti tecnici e istituti professionali) rispettivamente per le classi terze, quarte e quinte, attribuendo, ai sensi dell'art. 17, comma 6 del decreto ministeriale n. 435/2015, un punteggio massimo di 100 punti, nel rispetto dei seguenti criteri:

- a)** efficienza del percorso, anche in termini di costo per alunno coinvolto (massimo 15 punti);
- b)** progettazione dei percorsi condivisa con le strutture ospitanti (massimo 15 punti);
- c)** definizione degli obiettivi formativi e delle competenze da far conseguire agli studenti attraverso il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro, tra quelli previsti dai rispettivi ordinamenti (massimo 20 punti);
- d)** caratteristiche di interdisciplinarietà del progetto (massimo 10 punti);



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

Direzione Generale

e) indicazione delle modalità di valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze di cui alla precedente lettera c) (massimo 10 punti);

f) livello di cofinanziamento assicurato da soggetti terzi (massimo 10 punti);

g) presenza di strumenti di valutazione da parte degli studenti in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio (massimo 10 punti);

h) coerenza del progetto con le specifiche progettuali indicate nel citato decreto direttoriale n. 936 del 15 settembre 2015 (massimo 10 punti).

In caso di parità di punteggio, costituirà titolo di precedenza il maggior numero di studenti destinatari del percorso.

Motivi di esclusione

- Candidature pervenute oltre il termine indicato.
- Mancanza della firma del Dirigente scolastico.
- Omissione degli estremi di delibera del Collegio dei Docenti.
- Omissione degli estremi di delibera del Consiglio d'Istituto per i progetti cofinanziati.
- Sforamento del budget previsto, al netto dell'eventuale cofinanziamento.
- Mancato rispetto del numero minimo di alunni coinvolti per progetto.
- Singoli progetti destinati a studenti appartenenti a diverse tipologie di istruzione
- Singoli progetti destinati a studenti appartenenti a diverse tipologie di indirizzo
- Singoli progetti destinati a studenti di classi diverse non parallele.

Risorse disponibili

Le risorse disponibili per ciascun ordine d'istruzione verranno ripartite in relazione ad un **finanziamento massimo a progetto di € 10.000/00 per l'istruzione tecnica e professionale e di € 8.000/00 per l'istruzione liceale.**

Si evidenzia che nelle voci di spesa non vanno previste somme specifiche per la direzione del progetto, in quanto tali iniziative, pur essendo innovative, sono parte integrante dell'attività formativa.

Monitoraggio

Si procederà ad effettuare un monitoraggio sia in itinere sia al termine dei percorsi. La compilazione di tale monitoraggio è da intendersi rientrante nell'attività di rendicontazione.

Il Direttore Generale

Luisa Franzese

Allegati:

- Decreto direttoriale n.936 del 15 settembre 2015
- Scheda-progetto